



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 26/11/2013

Modificato con deliberazione del C.C. n. 16 del 20/04/2015

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt.117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3) e dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale in materia di Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e il vigente Statuto Comunale.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (di seguito I.R.P.E.F.), istituita - a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 - dall'art. 1 D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art.6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 142 della L. 296 del 27.12.2006.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

ART. 2 SOGGETTO ATTIVO

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Biandrate, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i..

ART. 3 SOGGETTI PASSIVI

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Biandrate alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

ART. 4 CRITERI DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo imponibile, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'aliquota deliberata dal Comune per l'anno di riferimento, nel rispetto delle vigenti normative.

ART. 5 DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA

1. L'aliquota dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,4%.
2. La predetta aliquota diventerà efficace dal momento della sua pubblicazione sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto interministeriale 31 maggio 2002.
3. Per gli anni successivi tali aliquote potranno essere variate nel limite stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.
4. In caso di mancanza della deliberazione di cui al comma 3, si intende confermata l'aliquota vigente nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296.

ART. 6 MODALITÀ DI VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

**ART. 7
ESENZIONI**

1. Sono esenti dall'applicazione dell'aliquota di cui all'art. 5, i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 360/1998 e s.m.i. sia inferiore o uguale a € 10.000,00 (euro decimila).

**ART. 8
FUNZIONARIO RESPONSABILE**

1. Con Deliberazione di Giunta Comunale si procede alla nomina di un Funzionario per la gestione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**ART. 9
SANZIONI E INTERESSI**

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. 471- 472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi nella misura pari al tasso degli interessi legali tempo per tempo in vigore.

**ART. 10
EFFICACIA**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia tributaria e, in particolare, quelle relative all'imposta sul reddito delle persone fisiche e all'addizionale comunale.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il 1° gennaio 2013.